

Condizioni particolari relative alle transazioni SEPA

Le seguenti condizioni regolamentano il rapporto tra il cliente e la Banca Cler SA (in seguito denominata la «banca») nell'ambito dei bonifici nazionali e internazionali in euro secondo le norme del circuito di pagamenti SEPA (SEPA = Single Euro Payments Area). Esse sono complementari alle Condizioni generali della banca e, in funzione dei servizi richiesti, alle disposizioni rilevanti per i pagamenti, ad esempio relative all'E-Banking.

1. Dati obbligatori nell'ordine di pagamento

Affinché un bonifico interbancario possa essere eseguito come pagamento SEPA, il relativo ordine dev'essere trasmesso per via elettronica.

L'ordinante deve comunicare alla banca i seguenti dati:

- Ordinante:
 - IBAN (International Bank Account Number) o numero del conto dell'ordinante
 - Cognome, nome o ragione sociale
 - Domicilio/sede legale
 - NPA/località
- Beneficiario:
 - BIC della banca del beneficiario
 - Estremi della banca del beneficiario
 - IBAN del conto del beneficiario
 - Cognome, nome o ragione sociale
 - Domicilio/sede legale
 - NPA/località
- Importo del bonifico in euro
- Data di esecuzione
- Ripartizione delle spese bancarie:
 - ossia l'ordinante e il beneficiario pagano le commissioni applicate dal rispettivo istituto.

In caso di ordine cumulativo, le condizioni summenzionate devono essere soddisfatte per ciascun singolo ordine di pagamento. In caso contrario, l'intero ordine cumulativo potrà essere respinto.

Il cliente prende atto che, nonostante siano stati specificati tutti i dati sopraccitati, il pagamento potrà essere eseguito come bonifico SEPA soltanto se anche la banca del beneficiario aderisce al circuito SEPA.

2. Esecuzione o rigetto dell'ordine di pagamento

La banca è autorizzata, ma non obbligata, a eseguire l'ordine di pagamento anche qualora i dati di cui al precedente punto 1 siano errati o mancanti, purché questi ultimi possano essere corretti e/o completati con certezza dalla medesima.

Qualora il giorno di esecuzione desiderato sia un sabato, una domenica o un giorno festivo, la banca ha la facoltà di eseguire l'addebito il giorno lavorativo bancario immediatamente successivo. Il cliente prende altresì atto che l'accredito degli importi a favore del beneficiario può subire ritardi, anche in seguito a regolamentazioni estere in materia di giorni festivi e lavorativi bancari.

Qualora una o più condizioni di cui al precedente punto 1 non siano soddisfatte e, per tale motivo, l'ordine di pagamento non venga eseguito oppure l'esecuzione del medesimo

mo venga respinta, successivamente all'addebito in conto, da un altro soggetto coinvolto nel bonifico del pagamento (es. stanza di compensazione, istituto finanziario del beneficiario), la banca provvederà, in tempo utile e in forma adeguata, a informare il cliente in merito al motivo del mancato pagamento o del rigetto, riaccreditando contemporaneamente l'importo al rispettivo conto, qualora sia già stato addebitato.

Qualora la Banca sia in grado di eliminare personalmente il motivo del rigetto dell'ordine di pagamento, essa è altresì autorizzata, ma non obbligata, a eseguire nuovamente l'ordine di pagamento senza informarne l'ordinante.

3. Accredito o storno di pagamenti

I pagamenti in entrata vengono accreditati sul conto secondo il codice IBAN specificato nel relativo ordine. Qualora la data di accredito coincida con un sabato, una domenica o un giorno festivo, la banca ha la facoltà di eseguire l'accredito il giorno lavorativo bancario immediatamente successivo.

Prima di provvedere all'accredito, la banca è autorizzata a detrarre dagli importi dei pagamenti in entrata le rispettive commissioni.

Eventuali pagamenti in entrata, nel cui ordine il codice IBAN sia stato omissivo o risulti inesistente, o il cui accredito sia impossibilitato per altri motivi (in particolare prescrizioni giuridiche o regolamentari, disposizioni ufficiali, conto estinto) vengono ritrasferiti all'istituto finanziario dell'ordinante. In tale eventualità, la banca ha la facoltà di comunicare a tutti i soggetti coinvolti nella transazione (incl. l'ordinante) il motivo del mancato accredito.

4. Rinuncia alla verifica della concordanza dei dati in fase di accredito

In qualità di beneficiario, il cliente acconsente all'esecuzione dell'accredito esclusivamente sulla base del codice IBAN specificato, senza che venga verificata la concordanza tra quest'ultimo e il nome e l'indirizzo del beneficiario.

La banca, tuttavia, si riserva di effettuare tale verifica a propria discrezione, respingendo l'ordine di pagamento in caso di mancata corrispondenza dei dati. In tale eventualità, la banca ha la facoltà di informare l'istituto finanziario dell'ordinante in merito alla mancata concordanza dei dati.

In qualità di ordinante, il cliente acconsente all'esecuzione dell'accredito da parte dell'istituto finanziario del beneficiario esclusivamente sulla base del codice IBAN specificato, senza che venga verificata la concordanza tra quest'ultimo e il nome e l'indirizzo del beneficiario. Anche in questo caso, tuttavia, l'istituto finanziario del beneficiario può riservarsi, a propria discrezione, di effettuare tale verifica e di respin-

Condizioni particolari relative alle transazioni SEPA

gere l'ordine di pagamento in caso di mancata corrispondenza dei dati.

5. Conversione di valuta / rischio di cambio

Qualora, secondo il codice IBAN di un ordine di pagamento, l'importo debba essere addebitato o accreditato su un conto del cliente non denominato in euro, la banca è comunque autorizzata a effettuare l'accredito o l'addebito, anche se il cliente possiede, presso la medesima, un conto in euro con un altro codice IBAN.

La conversione in o dall'euro alla valuta del conto su cui accreditare o addebitare l'importo viene praticata al tasso di cambio del giorno di elaborazione o arrivo della somma.

Eventuali rischi di cambio (es. in caso di riaccredito dell'importo in seguito a rigetto/storno di cui ai precedenti punti 3 e 4) sono a carico del cliente.

6. Elaborazione / trasmissione dei dati

Il cliente (quale ordinante) accetta che, nella gestione di ordini di pagamento nazionali e internazionali, i propri dati - in particolare il nome, l'indirizzo, il codice IBAN e altre informazioni di cui al precedente punto 1 - possano essere resi noti alle banche interessate (in particolare agli istituti corrispondenti nazionali ed esteri della banca), ai gestori dei circuiti di pagamento (es. Swiss Interbank Clearing) o SWIFT (Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication) nonché ai beneficiari in Svizzera e all'estero. Egli accetta altresì che tutti i soggetti coinvolti nella transazione possano, a loro volta, trasmettere i dati a terzi incaricati in altri Paesi ai fini della loro ulteriore elaborazione o protezione.

Il cliente, inoltre, prende atto che i dati trasmessi all'estero non sono più protetti dalla legislazione svizzera, bensì soggiacciono al relativo diritto estero, e che eventuali leggi e normative ufficiali straniere possono esigere la trasmissione di tali dati ad autorità o altri soggetti.

7. Entrata in vigore e modifica delle condizioni

Le condizioni summenzionate decorrono dal gennaio 2011.

La banca si riserva di modificare il presente regolamento in qualsiasi momento. Tali modifiche verranno comunicate al cliente per iscritto o in altra forma opportuna, e verranno considerate da lui accettate salvo obiezione scritta entro un mese dalla loro comunicazione, o al più tardi con il conferimento del successivo ordine di pagamento SEPA.

Basilea, gennaio 2011